

## Il ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD): basi normative / programmatiche (CAD & Piano Triennale) ed esperienze concrete

Questionario di ingresso



[http://myextranet.regione.veneto.it  
/url/questionario-ingresso](http://myextranet.regione.veneto.it/url/questionario-ingresso)

L'incontro, rivolto ai tecnici e agli operatori della PA, ha l'obiettivo di aiutare ad inquadrare compiti ed obiettivi del **Responsabile per la Transizione Digitale** in relazione alle prescrizioni normative di cui al Codice Amministrazione Digitale (D.lgs. n.82/2005 e successive correzioni/integrazioni, le ultime delle quali emanate con il D.lgs. n.179/2016 e quindi con il D.lgs. n.217/2017), agli aggiornamenti nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019 ed alle indicazioni di AgID.

Questionario di uscita



[http://myextranet.regione.veneto.it  
/url/questionario-uscita](http://myextranet.regione.veneto.it/url/questionario-uscita)

### Programma

- 9.30-10.00 Accoglienza
- 10.00-10.10 Apertura Istituzionale  
**Stefano Marcon** (Presidente, Provincia di Treviso)
- 10.10-10.30 “Sfide e opportunità nella transizione digitale: l’esperienza della Provincia di Treviso”  
**Piero Bernardi** (Provincia di Treviso)
- 10.30-10.50 “L’Agenda Digitale della Regione del Veneto”  
**Idelfo Borgo** (Direttore ICT e Agenda Digitale, Regione del Veneto)
- 10.50-11.10 Pausa Caffè
- 11.10-11.30 “Il modello regionale di governance dell’innovazione (e-Governance)”  
**Antonino Mola** (Regione del Veneto)
- 11.30-12.30 “Il Responsabile per la Transizione Digitale: esperienze a confronto”, **Tavola Rotonda** con:  
**Piero Bernardi** (RTD Provincia di Treviso), **Alberto Corò** (RTD Comune di Padova),  
**Marcello Missaglia** (RTD Comune di Treviso), **Nicola Marolla** (RTD Comune di Thiene);  
modera **Antonio Candiello** (consulente e docente IUSVE)
- 12.30-13.00 Apertura del dibattito, domande dal pubblico.

# AGENDA DIGITALE DEL VENETO



Incontro di approfondimento

**Il responsabile della transizione digitale**  
**“Il modello regionale di governance dell’innovazione ICT del territorio (e-Governance)”**

**Antonino Mola**  
**Regione del Veneto**  
**Direzione ICT e Agenda Digitale**

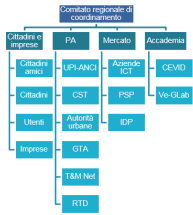
# Perché e-Governance

520 Enti

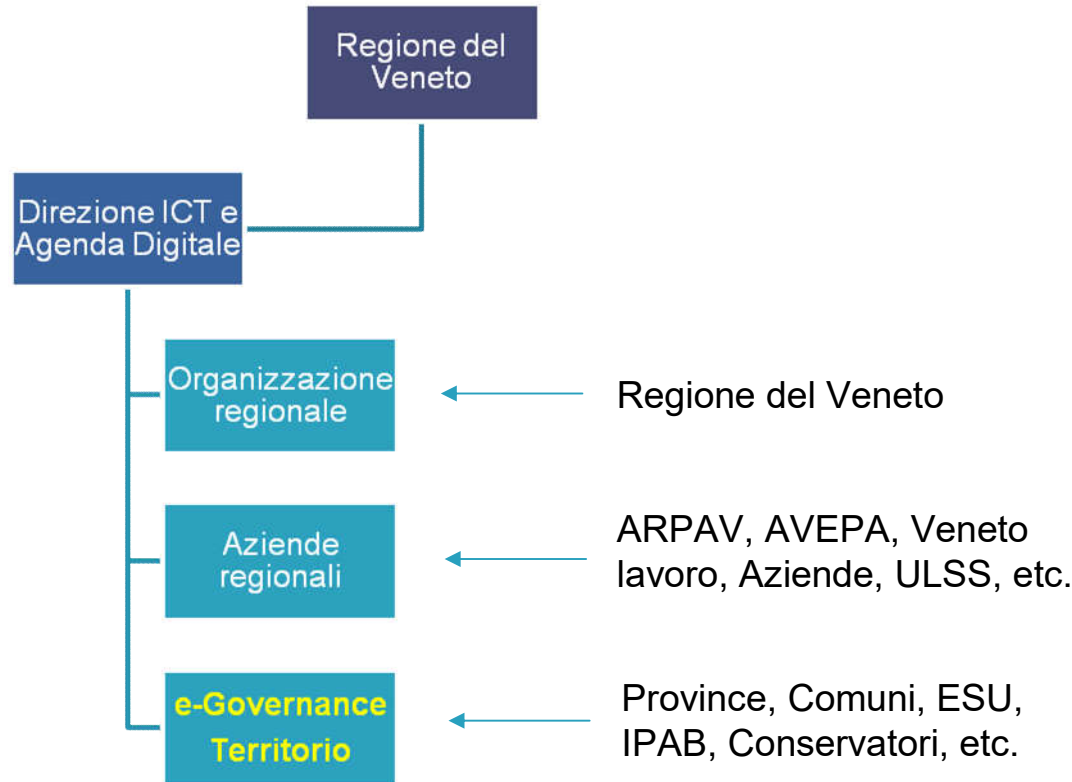


1500 Op.

La realizzazione delle azioni per lo sviluppo delle politiche ICT europee, nazionali e regionali richiedono **modelli, regole, strumenti di concertazione** con gli stakeholder del territorio.



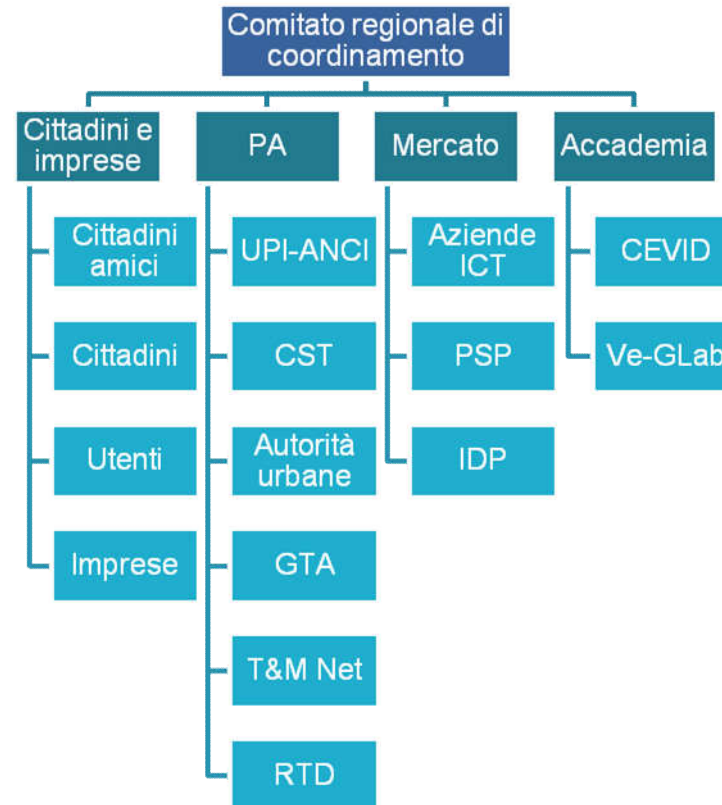
# Contesto della governance ICT del territorio



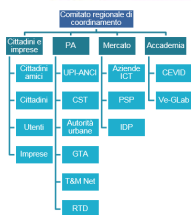
Il modello di e-Governance del territorio si inserisce in **un più ampio contesto di concertazione multistakeholder** che comprende anche l'organizzazione regionale e le aziende regionali.



## Il modello di e-Governance del territorio



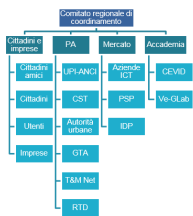
Il modello si concretizza in un insieme di **luoghi di relazione** intesi come sistemi strutturati all'interno dei quali si sviluppa un intenso lavoro di *ascolto dei bisogni, condivisione delle priorità, concertazione delle soluzioni, analisi degli impatti e continuo miglioramento*.



# Comitato regionale di coordinamento

Comitato regionale di coordinamento per l'informatica nella PA	
Responsabile:	Direttore Direzione ICT e Agenda Digitale o suo delegato
Coordinamento:	responsabile del Cluster
Componenti	coordinatori dei CST, Autorità Urbane, Gruppi Tecnici di animazione, Rete dei Tutor & Mentor, Responsabili della Transizione Digitale,
Modalità di ingaggio:	convocazione da parte del responsabile della Direzione ICT e Agenda Digitale.
Scopo principale:	Condivisione del <b>piano regionale triennale per l'informatica nella PA</b> . Il piano regionale ha lo scopo di essere <b>traccia e guida per la redazione dei singoli piani di ciascun Ente</b> .





# Cittadini e imprese

Comitato regionale di coordinamento

Cittadini e imprese

Cittadini amici

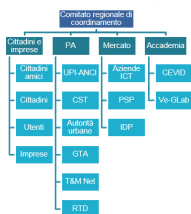
Cittadini

Utenti

Imprese

Scopo principale di questa componente è il coinvolgimento degli stakeholder nella:

- valutazione dei bisogni
- definizione e valutazione della user experience design
- Indagine e analisi continua della percezione di qualità
- miglioramento dei prodotti e servizi



# Pubblica Amministrazione

Comitato regionale di coordinamento



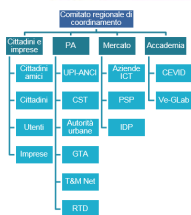
## SCOPO

1. identificare e comprendere i bisogni di cittadini e imprese;
2. condividere i processi, concertare le attività, collaborare nella realizzazione dei progetti condivisi;
3. assicurare le soluzioni tecnologiche agli operatori della PA per erogare i servizi;

## OBIETTIVO

1. Condividere piani e programmi di sviluppo dell'ICT
2. Definire il piano annuale dei fabbisogni ICT nel rispetto dell'autonomia dei singoli enti





# Mercato

Comitato regionale di coordinamento

Mercato

Aziende ICT

PSP

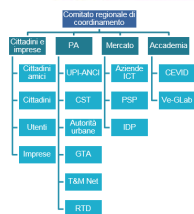
IDP

## SCOPO

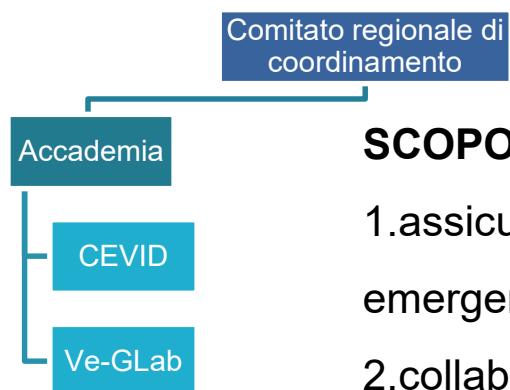
1. identificare e comprendere i bisogni della PA;
2. condividere i processi, concertare gli standard, collaborare nella realizzazione dei progetti condivisi;
3. assicurare un'offerta di mercato coerente con le esigenze di modernizzazione della PA;

## OBIETTIVO

1. Costituire un tavolo di confronto permanente
2. Concertare iniziative attraverso la partecipazione a una conferenza annuale sui servizi ICT



# Accademia



## SCOPO

- 1.assicurare alla PA una conoscenza degli scenari tecnologici emergenti
- 2.collaborare su progetti concreti per la realizzazione di modelli, lo studio e analisi di soluzioni innovative

## OBIETTIVO

- 1.Costituire un tavolo di confronto permanente
- 2.Concertare iniziative attraverso la partecipazione a una conferenza annuale sui servizi ICT

## Considerazioni finali

- Gestire un sistema di relazioni così complesso richiede **risorse e strumenti dedicati** a cui si deve contribuire in **modalità condivisa**
- L'esperienza fin qui sviluppata (e-Governance) è uno strumento in continua evoluzione e miglioramento che richiede oggi **una specifica azione di revisione**
- A valle dell'attività di revisione, è necessario un **processo di formalizzazione** del modello sia da parte regionale sia da parte degli stakeholder
- E' auspicabile che il «Comitato regionale di coordinamento» si faccia carico del **piano realizzativo** dell'azione di revisione e formalizzazione del modello

grazie per l'attenzione

[antonino.mola@regione.veneto.it](mailto:antonino.mola@regione.veneto.it)